IP/08/685

Bruxelles, 6 maggio 2008

Appalti pubblici: Procedure di infrazione contro l'Italia concernenti appalti pubblici assegnati dal Comune di Rocca Priora

La Commissione europea ha deciso di inviare una richiesta formale all'Italia concernente l'affidamento di appalti di servizi di igiene urbana e di gestione di farmacie da parte del Comune di Rocca Priora. Questa richiesta formale è stata inviata in forma di "parere motivato", che costituisce la seconda fase della procedura di infrazione di cui all'articolo 226 del trattato CE. In mancanza di una risposta soddisfacente entro due mesi, la Commissione rinvierà la questione alla Corte europea di giustizia.

La procedura riguarda l'affidamento diretto di servizi di igiene urbana e gestione di farmacie da parte del Comune di Rocca Priora, nel Lazio, ad una società per azioni di proprietà pubblica, l'Azienda Servizi Pubblici S.p.A., di cui il Comune di Rocca Priora detiene lo 0,038% del capitale.

L'Italia sostiene che l'affidamento di questi appalti di servizi all'Azienda Servizi Pubblici S.p.A. da parte del Comune di Rocca Priora non rientra nell'ambito di applicazione della regolamentazione comunitaria in materia di appalti pubblici in quanto ai sensi della giurisprudenza della Corte di giustizia Azienda Servizi Pubblici S.p.A. sarebbe una struttura interna ("in-house") dell'entità aggiudicatrice.

La Commissione ritiene che nel caso in esame non sia soddisfatta la prima condizione richiesta dalla giurisprudenza della Corte di giustizia delle Comunità europee per l'applicazione dell'eccezione "in-house". Innanzi tutto la partecipazione dello 0,038% nel capitale azionario di Azienda Servizi Pubblici S.p.A. è talmente esigua da non consentire al Comune di Rocca Priora di esercitare un controllo analogo a quello che esso esercita sui propri servizi. In secondo luogo, Azienda Servizi Pubblici S.p.A. è una società aperta, almeno in parte, al capitale privato e non può quindi essere considerata una struttura finalizzata alla gestione "in-house" di servizi pubblici per conto delle amministrazioni comunali che ne fanno parte.

Le più recenti informazioni sulle procedure di infrazione nei confronti degli Stati membri sono disponibili sul sito Internet:

http://ec.europa.eu/community_law/index_en.htm